



Giuseppe Baturi
Per Grazia di Dio e della Sede Apostolica
Arcivescovo Metropolita di Cagliari

Prot. CD-2023-57

- Considerato il cammino già intrapreso nell'Arcidiocesi di Cagliari nel settore della Pastorale scolastica;
- tenuto conto dell'insegnamento della Chiesa nell'ambito della scuola e dell'educazione, con particolare riferimento alla Dichiarazione *Gravissimum educationis* del Concilio Ecumenico Vaticano II e al magistero dei pontefici san Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco;
- visti gli orientamenti del Dicastero per la Cultura e l'Educazione e della Conferenza Episcopale Italiana;
- nel desiderio di dare attuazione al *Patto Educativo Globale* promosso da papa Francesco;
- a norma del can. 469 del Codice di Diritto Canonico con il presente

DECRETO

COSTITUIAMO

LA CONSULTA DIOCESANA PER LA PASTORALE SCOLASTICA



La natura, i compiti, le finalità e la composizione di suddetto organismo sono definiti dallo *Statuto* allegato al presente decreto e contestualmente promulgato a norma del can. 94 del Codice di Diritto Canonico.

Dato a Cagliari, dalla Sede Arcivescovile, 14 settembre 2023, Esaltazione della Santa Croce.




✠ Giuseppe Baturi

Arcivescovo Metropolita di Cagliari



Mons. Ottavio Uzeri
Cancelliere Arcivescovile

Arcidiocesi di Cagliari

CONSULTA DIOCESANA DI PASTORALE SCOLASTICA

STATUTO

Art. 1 Natura

L'impegno nel campo scolastico, si legge nel sussidio *Educare, infinito presente* della Commissione Episcopale per l'Educazione Cattolica, la Scuola e l'Università della Conferenza Episcopale Italiana (2020), «*si conferma una delle vie essenziali della missione della Chiesa. Essa continua ad appassionarsi della scuola perché la sua vocazione è operare per la salvezza dell'uomo là dove egli concretamente cresce e si realizza, e le istituzioni scolastiche e formative sono luoghi decisivi affinché ogni persona riconosca e promuova la piena verità del suo essere*» (introduzione, p. 7).

La Chiesa «*ha a cuore la scuola perché la riconosce come ambiente importante per la formazione della persona e per la qualità umana della società. Per questo essa intende offrire alla scuola il messaggio umanizzante del Vangelo, un contributo culturale cristianamente ispirato e delle risorse educative che le siano di aiuto per il raggiungimento del proprio fine*» (ibidem, p. 8).

La scuola, insegna papa Francesco, «*è senza dubbio una piattaforma per avvicinarsi ai bambini e ai giovani. Essa è luogo privilegiato di promozione della persona, e per questo la comunità cristiana ha sempre avuto per essa grande attenzione, sia formando docenti e dirigenti, sia istituendo proprie scuole, di ogni genere e grado. In questo campo lo Spirito ha suscitato innumerevoli carismi e testimonianze di santità*» (Esortazione Apostolica Postsinodale *Christus vivit*, 25 marzo 2019, n. 221).

Lo scopo della Consulta Diocesana di Pastorale Scolastica è quello di portare avanti un'azione «*di promozione, di animazione e di coordinamento della pastorale per la scuola nella vita della Chiesa particolare*» (*Educare, infinito presente*, p. 25).

L'opera della Consulta mira in maniera specifica a superare la frammentazione dell'impegno delle realtà ecclesiali impegnate a vario titolo nel mondo della scuola, favorendo il loro coordinamento alla luce, in particolare, delle linee pastorali nazionali e diocesane.

Art. 2 Compiti

La Consulta Diocesana, per realizzare il suo fine di animare cristianamente il mondo della scuola, si propone di:

- favorire il dialogo con quanti, cristianamente ispirati, operano nel mondo della scuola, nella prospettiva di suggerire, alla competente autorità diocesana, orientamenti per eventuali indicazioni e interventi pastorali;
- essere un punto di incontro di associazioni, organismi e movimenti di ispirazione cristiana presenti nel mondo della scuola, con l'impegno di coordinare e orientare la loro azione, nel rispetto delle singole autonomie, alla luce del messaggio cristiano e delle indicazioni della Chiesa;
- promuovere delle iniziative educative e pastorali da realizzare a livello unitario;
- portare avanti iniziative di dialogo e collaborazione con le istituzioni scolastiche pubbliche, statali e paritarie;
- sostenere l'integrazione della pastorale scolastica all'interno dell'azione evangelizzatrice della comunità diocesana.



Art. 3 Composizione

Compongono la Consulta:

- il Direttore dell'Ufficio di Pastorale Scolastica, che ne è il Segretario;
- un rappresentante per ogni forania;
- un rappresentante per ogni associazione, organismo e movimento ecclesiale o di ispirazione cristiana presenti nella scuola con finalità pastorali ed educative, con attenzione a tutte le sue componenti (con esclusione di organizzazioni partitiche o sindacali);
- il direttore dell'Ufficio per l'Insegnamento della Religione Cattolica;
- rappresentanti di Uffici e Servizi diocesani connessi con la Pastorale Scolastica.

L'Arcivescovo può integrare i rappresentanti della Consulta con altre persone particolarmente competenti in campi specifici della scuola, dell'educazione e della cultura.

L'Ammissione alla Consulta è decisa - su proposta del Segretario - dall'Arcivescovo.

Altri esperti possono venire chiamati a partecipare occasionalmente alle riunioni della Consulta, su invito del Presidente.

Se un membro della Consulta perde i requisiti per cui è stato nominato viene sostituito dal proprio organismo.

Art. 4 Organi

Organi della Consulta sono l'Assemblea, la Giunta, il Presidente e il Segretario.

Art. 5 L'Assemblea

L'Assemblea è costituita dai membri della Consulta.

Essa si riunisce almeno due volte all'anno in seduta ordinaria e in seduta straordinaria ogni volta che il Presidente, il Direttore dell'Ufficio o almeno un terzo dei componenti lo ritenga necessario.

Art. 6 La Giunta

La Giunta è composta dal Segretario della Consulta, dai Coordinatori delle Commissioni permanenti di cui all'art. 10, da altri componenti nominati dall'Arcivescovo.

La Giunta ha il compito di predisporre i lavori dell'Assemblea e curare l'esecuzione delle indicazioni elaborate da essa. Coordina i lavori delle Commissioni operanti e cura la pubblicazione dei documenti approvati e l'esecuzione di quanto stabilito dall'Assemblea.

La Giunta ha funzione consultiva e si riunisce, di norma, ogni due mesi su convocazione del Segretario.

Art. 7 Il Presidente

Presidente della Consulta è l'Arcivescovo di Cagliari.

Spetta al Presidente dirigere l'attività della Consulta, convocare le sedute dell'Assemblea, stabilirne l'ordine del giorno e presiederne le riunioni, personalmente o su delega.

Art. 8 Il Segretario

Segretario della Consulta è il Direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale Scolastica.

Il Segretario invia gli avvisi di convocazione dell'Assemblea e della Giunta, cura l'esecuzione delle loro decisioni e orientamenti, la redazione dei verbali delle riunioni e la trasmissione di copia dei medesimi all'Arcivescovo.



A R

Art. 9 Durata delle cariche


La Consulta resta in carica cinque anni.

Art. 10 Commissioni di settore


L'Assemblea può nominare delle Commissioni di lavoro, permanenti o temporanee, per lo studio di problematiche specifiche.

Ogni commissione elegge al suo interno il Coordinatore. I Coordinatori delle Commissioni permanenti sono componenti della Giunta.

Approvato dall'Arcivescovo Metropolita di Cagliari S.E. mons. Giuseppe Baturi e dato in Cagliari dalla Sede Arcivescovile in data 14 settembre 2023.



[Handwritten signature]
Mons. Ottavio Utzeri
Cancelliere Arcivescovile



Giuseppe Baturi
Arcivescovo Metropolita di Cagliari